



MAGAZINE



SIMPOSIUM

Febbraio 2019 n.71



Crypta Balbi 03 marzo

Associazione Culturale Simposium
con il patrocinio del Comune di Bracciano

LA FINE DELL'ARTE ANTICA DALL'ETA' CLASSICA AL MEDIOEVO



l'evoluzione dell'arte ufficiale a Roma e nelle province e il fiorire di nuove modalità espressive nelle arti figurative

A CURA DEL PROF. PAOLO TOGNINELLI
Aula consiliare Comune di Bracciano
Domenica 03 febbraio
ore 17.00
INGRESSO LIBERO
AL TERMINE DELL'INCONTRO APERIBUFFET



Associazione culturale SIMPOSIUM
Briciole di letteratura
con il patrocinio del Comune di Bracciano

PINOCCHIO UNA FAVOLA NON SOLO PER BAMBINI



"UNA FAVOLA CAPACE DI SOPRAVVIVERE INDENNE AI MUTAMENTI DEL GUSTO, DELLE MODE, DEL COSTUME SENZA MAI CONOSCERE MOMENTI D'OBLIO" Italo Calvino

Archivio storico di Bracciano Domenica 24 marzo

Ingresso libero ore 17.30 al termine aperibuffet



San Paolo fuori le mura e la necropoli 10 febbraio



PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 03 FEBBRAIO

ORE 17.00

**AULA CONSILIARE DEL
COMUNE DI BRACCIANO**

**INCONTRO PROPEDEUTICO AL
PERCORSO DI VISITE SUL
“MEDIOEVO”**

“LA FINE DELL’ARTE ANTICA”

a cura del

PROF. PAOLO TOGNINELLI

Conferenza propedeutica al ciclo di visite
che svolgeremo nel I° semestre sul
“medioevo”

L'involuzione dell'arte ufficiale a Roma e
nelle province e il fiorire di nuove
modalità espressive nelle arti figurative



PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 10 FEBBRAIO

ORE 10.00

Visita guidata

Le fondazioni costantiniane

**SAN PAOLO FUORI LE MURA
LA NECROPOLI OSTIENSE E
CHIOSTRO DEI VASSALLETTO**

con il

Prof. Paolo Togninelli

Visita della necropoli ostiense e della basilica San Paolo fuori le mura con il ciborio di Arnolfo di Cambio e il chiostro dei Vassalletto

**Costo totale visita per le tre entrate e
auricolari 19€**

Necessita prenotazione



DOMENICA 03 MARZO

ORE 10.00

Visita guidata

LA CRYPTA BALBI

con il

Prof. Paolo Togninelli

La Crypta Balbi è l'unico museo italiano che nasce dall'attività di ricerca archeologica svolta su un intero isolato compreso tra via delle Botteghe Oscure, via Caetani, Via dei Delfini e via dei Polacchi; quest' area fu acquisita nel 1981 dallo Stato italiano, per divenire una delle sedi del Museo Nazionale Romano.

NECESSITA DI PRENOTAZIONE

COSTO VISITA 10€

PROSSIMI APPUNTAMENTI



PROSSIMI APPUNTAMENTI
PROSSIMI APPUNTAMENTI
PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 10 MARZO

ORE 17.00

ARCHIVIO STORICO

DI BRACCIANO

FESTA DELLA DONNA

SEMPRE LIBERE...

**INCONTRO MUSICALE
“DEDICATO ALLE DONNE”**

CONDOTTO DAL

M°SERGIO ALLEGRINI

**CON LA PARTECIPAZIONE DEL
SOPRANO**

ARNITA EGLITE



PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 24 MARZO

ORE 17.30

ARCHIVIO STORICO

DI BRACCIANO

BRICIOLE DI LETTERATURA

PINOCCHIO

Folgorante, intrigante, affascinante, emozionante, drammatica, struggente. Gli aggettivi con i quali è possibile definire l'opera più grande di Carlo Collodi sono infiniti, perché *“C'è tutto in Pinocchio”*, il personaggio della letteratura italiana più letto e amato all'estero. Analizzeremo questo grande opera attraverso alcuni personaggi, partendo dal “romanzo di formazione” che si è prestato a diverse interpretazioni a volte strumentalizzate ed enfatizzate.



**Associazione Culturale
Simposium**



con il patrocinio del
Comune di Bracciano

LA FINE DELL'ARTE ANTICA

DALL'ETA' CLASSICA AL MEDIOEVO



**l'involuzione dell'arte ufficiale a Roma e nelle province e il
fiorire di nuove modalità espressive nelle arti figurative**

A CURA DEL PROF. PAOLO TOGNINELLI

Aula consiliare Comune di Bracciano

Domenica 03 febbraio

ore 17.00

INGRESSO LIBERO

NECROPOLI OSTIENSE CHIOSTRO DEI VASSALLETTO

SAN PAOLO FUORI LE MURA





Associazione culturale
SIMPOSIUM

Briciole di letteratura



con il patrocinio del
Comune di Bracciano

PINOCCHIO

UNA FAVOLA NON SOLO PER BAMBINI



C. COLLODI
LE
AVVENTURE DI PINOCCHIO

STORIA DI UN BURATTINO

ILLUSTRATA DA E. MAZZANTI

FIRENZE
FELICE PAGGI LIBRAIO-EDITORE
VIA DEL PROCONSOLO
1883

**"UNA FAVOLA CAPACE DI SOPRAVVIVERE INDENNE AI
MUTAMENTI DEL GUSTO, DELLE MODE, DEL COSTUME SENZA
MAI CONOSCERE MOMENTI D'OBLIO" Italo Calvino**

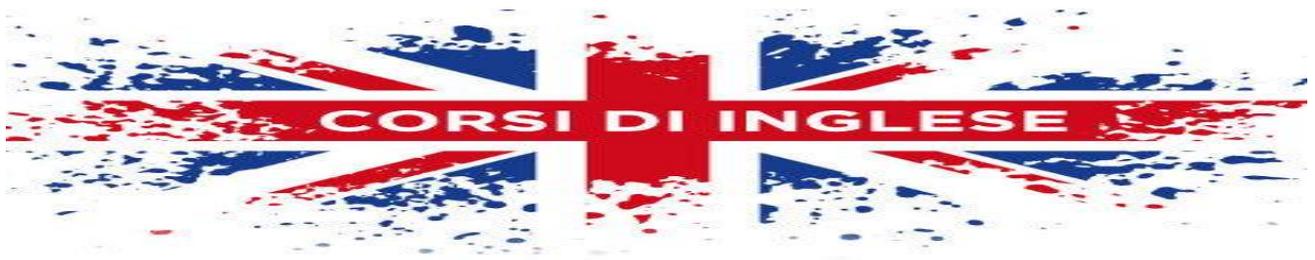
Archivio storico di Bracciano

Domenica 24 marzo

ingresso libero

ore 17.30

al termine aperibuffet



Lezioni di inglese

La professoressa Irene Barmaritano, insegnante di inglese presso il Liceo Mamiani di Roma, ora in pensione, organizza, per il terzo anno consecutivo, lezioni collettive e individuali nei locali dell'Istituto comprensivo "Gianni Rodari" di Manziana.

I corsi collettivi, di vari livelli, si articolano in 40 ore suddivise in 20 lezioni settimanali di due ore ciascuna.

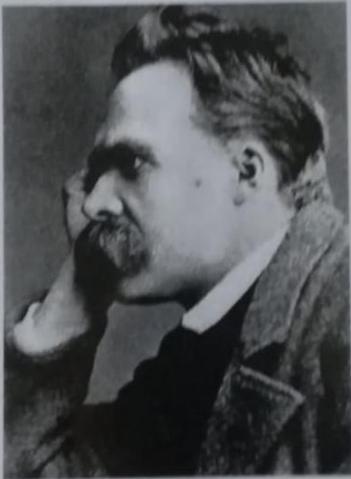
Ciascun corso avrà luogo con un numero minimo di tre partecipanti. Il materiale per lo svolgimento delle lezioni verrà fornito dall'insegnante stessa.

Per informazioni si prega di contattare il numero 339865528

CONFERENZE....

Cari soci

Presso l'oratorio – piazza don Cedolini, alle h.16,30 - Bracciano
Programma delle conferenze anno 2019
a cura del prof. Settimio La Porta



2) “ Capolavori d’arte ” Mercoledì 13 febbraio

3) **Friedrich Nietzsche e Gabriele D’Annunzio**
Mercoledì 27 febbraio

per il mese di febbraio vi proponiamo due interessanti conferenze tenute dal prof. Settimio La Porta nell’aula dell’oratorio di Bracciano a Piazza Don Cesolini. Due date, il 13 e il 27 febbraio alle ore 16.30 per due argomenti di grande interesse ai quali invitiamo a partecipare non solo per il tema trattato ma anche per la fruibile competenza

con la quale il prof. La Porta riesce a trasmettere nei suoi incontri.

LA CRYPTA BALBI



La Crypta Balbi è un museo unico nel suo genere. E' la quarta delle sedi del Museo Nazionale Romano, con Palazzo Massimo, Palazzo Altemps e le Terme di Diocleziano. La Crypta

Balbi era in origine un vasto cortile porticato annesso al teatro che Lucio Cornelio Balbo aveva eretto per volere di Augusto alla fine del I secolo a.C. Rappresenta una straordinaria testimonianza dell'evoluzione della società romana e del paesaggio urbano dall'antichità al XX secolo. Vent'anni di scavi e ricerche hanno portato alla luce una serie di trasformazioni e riusi dello stesso monumento e aiutano a comprendere i costumi sociali e le attività economiche durante l'oscuro periodo che segna il passaggio dall'antichità al Medioevo. Il museo si trova nella parte del complesso edilizio restaurato tra via delle Botteghe Oscure e via M. Caetani, che comprende il "dormitorio barberiniano" e due case di origine medievale che si affacciano su via delle Botteghe Oscure. La visita



comprende una esposizione su tre piani ed un percorso fra vari edifici. Insieme ai materiali recuperati negli scavi della Crypta, come vasellame di varie epoche, utensili e

frammenti architettonici, sono esposti anche reperti provenienti dalle collezioni storiche del Museo Nazionale Romano (antichità del Museo Kircheriano, collezioni Gorga e Betti, Medagliere). Sono stati da poco aperti ai visitatori gli scavi dell'edera del teatro dove si possono individuare i vari riutilizzi del luogo. Sono inoltre visitabili le cantine, dalle quali si possono osservare le strutture della cripta e di un monumento destinato alla distribuzione gratuita del grano (Porticus Minucia) con gli ampliamenti medievali.



ALEXANDRIA OCASIO-CORTEZ

Giovane. Donna. Nata nel Bronx, da una famiglia originaria di Porto Rico. Aveva detto: "Sono nata in un quartiere dove il codice postale determina il tuo destino. E donne come me non è previsto che corrano per il Congresso".

Eppure ce l'ha fatta: è membro del Congresso degli Stati Uniti. E' stata eletta nel XIV distretto di New York, il suo distretto, il Bronx. E promette di dare battaglia alla politica conservatrice dei repubblicani al potere.

Bisogna dire che qualche indizio c'era stato: se oggi abbiamo un asteroide chiamato 23238 - Ocasio-Cortez è perché una ragazzina a scuola si era distinta tanto da essere premiata dando il suo nome al corpo celeste.

Poi la laurea in economia e relazioni internazionali alla Boston University e l'impegno sociale e politico. Nel frattempo lavorava per mantenersi agli studi e aiutare la famiglia.

Nel 2016 ha partecipato alla campagna elettorale di Bernie Sanders e nel 2017 si è candidata alle elezioni con il partito democratico; appartiene, come Sanders, all'ala sinistra del partito e, come lui, si definisce "democratic socialist", socialdemocratica.

Alle primarie del partito democratico ha battuto il suo concorrente, Joseph Crowley, bianco, rappresentante dell'establishment, in carica da quasi vent'anni, ottenendo oltre quattromila preferenze.

E stava servendo ai tavoli di un ristorante quando ha saputo di avercela fatta. Il suo programma? Semplice e piuttosto radicale per gli Stati Uniti: estensione dell'assistenza sanitaria, aumento del salario minimo a 15 dollari l'ora, istruzione pubblica e gratuita, diritto alla casa, uguaglianza di diritti fra uomini e donne, protezione per i "dreamers" (i giovani immigrati negli USA quando erano dei bambini). Inoltre abolizione della polizia anti immigrati e "New Deal verde", cioè investimenti nello sviluppo, nella produzione e nella diffusione di energie rinnovabili.

E l'idea che nessuno dovrebbe essere così povero da non poter vivere decentemente.

"Se vinceremo, diceva Alexandria alla vigilia, non sarà la mia età - ha solo ventinove anni - a fare storia ma il fatto di essere la prima eletta senza i soldi delle grandi lobby." Infatti ha speso circa 300 mila dollari nella campagna elettorale per le primarie, sostenuta e finanziata dalle piccole donazioni della "sua gente" - gli abitanti del distretto, le associazioni spontanee, pacifiste e afroamericane - contro il milione e mezzo di Crowley, dimostrando che si può vincere in politica anche senza l'appoggio delle televisioni.

Ma, al di là del programma politico, perché questa ragazza ha avuto tanto seguito?

Forse perché è "una di loro", appartiene alla minoranza e solo la sua determinazione e il suo impegno l'hanno portata fino al Congresso.

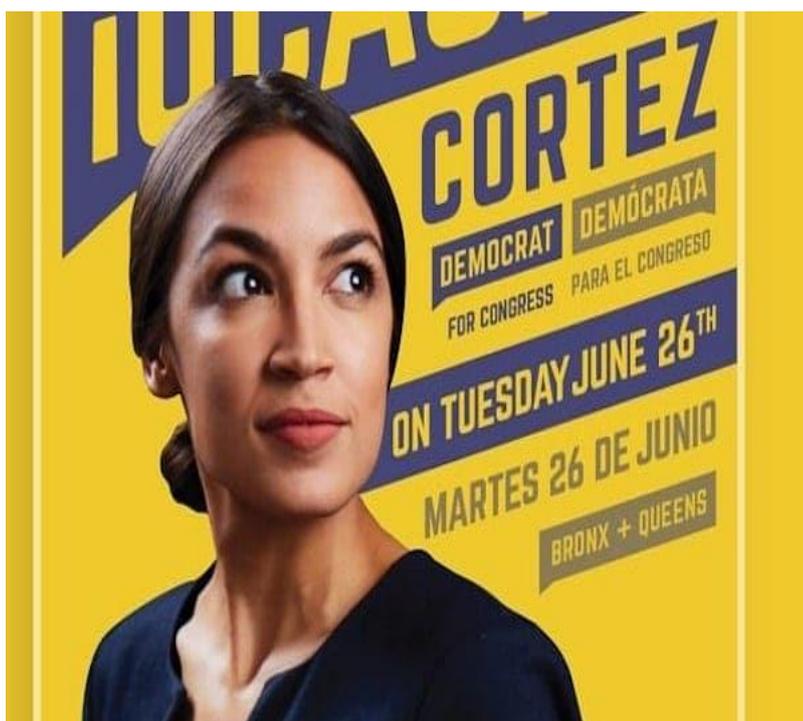
Forse perché, in una società che ha perso la capacità di programmare il futuro, rappresenta una visione a lungo termine, una speranza per chi non crede più nella politica.

Alexandria è la realizzazione del sogno americano.

Quel sogno americano che nasce dalla Dichiarazione di Indipendenza del 1776 che indicava nella ricerca della felicità uno dei diritti inalienabili dell'uomo; da cui deriva la certezza che con l'intelligenza e il duro lavoro tutti gli americani di ogni classe sociale possano raggiungere il benessere, avere una vita migliore, più ricca e più felice.

Quel sogno che ha reso gli americani ottimisti, pieni di fiducia nelle proprie capacità, capaci di mollare tutto e andare ad ovest. Non è solo desiderio di ricchezza, ma di realizzazione di sé, di libertà.

Quel sogno che è innovazione, progresso e accoglienza – chiunque nasca sul territorio americano è americano, qualunque sia la sua provenienza –



ma che è anche la certezza di essere migliori degli altri.

Quel sogno che più volte è stato messo in discussione, che è troppo spesso fallito, ma che, forse, alle elezioni di Mid-term è tornato ad accendere i cuori.

“L'America non è grande

perché una persona ricca e privilegiata può fare politica: ma perché anche una bambina nata povera può diventare quel che vuole" ha detto Alexandria dopo l'elezione.

LE CHIESE DI ROMA

A cura della prof.ssa Silvana Segnalini

CHIESA DI SS. MICHELE E MAGNO



E' la chiesa dei fedeli provenienti dai Paesi Bassi, gli antichi Frisoni (abitanti delle regioni costiere che si estendevano dalle Fiandre alla Danimarca). L'antica chiesa, dedicata a S. Michele Arcangelo e a un santo Magno della tradizione frisone, fu costruita nel IX sec. vicino alla "Schola Frisorum" fondata da S. Bonifacio (680-759) durante uno dei suoi soggiorni romani.

Ricostruita nel 1446, fu totalmente rinnovata tra il 1750 e il 1759 da Carlo Murena, allievo del Vanvitelli. Seguirono altri restauri, l'ultimo dei quali risale agli anni 1985-88.

Su Borgo S. Spirito, una scalinata, sormontata da un arco di accesso ornato da un mosaico rappresentante l'Annunciazione del 1987, conduce all'edificio sacro.

Della semplice **facciata** di C. Murena rimane solo il timpano con cornice in cotto. L'ingresso, che immette in un piccolo atrio, è costituito da un grande arco a tutto sesto, sopra cui si trova il rilievo di S. Michele



sormontato dallo stemma dei Frisoni.

L'interno è a tre navate diviso da leggeri pilastri, in cui sono state inglobate le antiche colonne, visibili tramite piccoli

tasselli. Da una finestra si vede il bel campanile romanico della seconda metà del XII sec., con bifore e trifore. A terra restano tracce del pavimento cosmatesco.

L'**abside** contiene un timpano concavo sorretto da due colonne di marmo verde con al centro un dipinto di Niccolò Ricciolini (1687-1772) che rappresenta la processione che S. Gregorio Magno (590-604) fece portando l'immagine della Madonna in occasione della peste. Vi sono raffigurati: S. Michele in atto di riporre la spada, S. Magno in abiti vescovili e, in basso, lo sfondo di Castel S. Angelo e gli appestati.

L'**altare** centrale è formato da una bellissima ara proveniente dalla demolita chiesa di S. Giacomo a Scossacavalli. Nell'iscrizione frontale si legge che questa fu la pietra in cui la Madonna presentò Gesù al Tempio. Sulla **controfacciata** si trova l'organo settecentesco, opera dell'artista

tirolese Giovanni Corrado Verlè (1701-77) all'epoca, molto attivo in Roma. Sulla stessa via, vicino all' ingresso della chiesa, una porta chiusa sormontata dalla scritta "Scala Santa" e preceduta da tre gradini, nasconde una lunga scalinata che si collega ad un ambiente a sinistra dell'abside dell' edificio sacro. Secondo la tradizione, essa sarebbe stata percorsa da Gesù dopo la flagellazione e i fedeli dovrebbero percorrerla in ginocchio per devozione; contrariamente viene percorsa velocemente ed è, perciò, detta "scalinata de li prescioloni".

Borgo S.Spirito,41



CHARACTER DESIGN

Questo mese ci occuperemo di una specializzazione all'interno del vasto mondo dei fumetti e dell'animazione. Il character design (dall'inglese, "progettazione di personaggi") è un lavoro che consiste nello studio grafico e la definizione delle caratteristiche, sia fisiche che psicologiche, dei personaggi di un fumetto, un film animato o un videogioco.

Il character designer è un professionista che attraverso delle prove grafiche (schizzi preparatori, in inglese model sheet) dà ai personaggi delle caratteristiche fisse quali la postura, l'abbigliamento, la pettinatura, la fisionomia, la gestualità e l'atteggiamento.

Nel campo dell'animazione il character designer diventa una figura specifica e autonoma, che spesso lavora a più progetti contemporaneamente e ha diversi colleghi con cui sviluppa le idee. Il suo lavoro serve come guida di riferimento agli animatori che dovranno far muovere i personaggi sullo schermo. Nei fumetti il più delle volte il disegnatore crea i suoi personaggi, dato che ha tutte le competenze tecniche necessarie.

Questa ricerca grafica viene fatta con i mezzi più disparati, dall'acquerello tradizionale alla tavoletta grafica. Tipicamente si parte da una serie di schizzi veloci che si concentrano più sul movimento, la

silhouette e la dinamica della figura. Poi si aggiungono particolari come accessori o panneggi.

L'aspetto dei personaggi non viene creato in modo arbitrario ma seguendo la storia e le indicazioni dell'autore. Un ottimo modo per dare spessore e personalità al personaggio è basarsi sugli stereotipi, ovvero gli archetipi della fiaba individuati dallo studioso Vladimir Propp. Nelle fiabe tradizionali si riscontrano una serie di ruoli fissi a cui vengono attribuite caratteristiche che riflettono la loro funzione: l'eroe bello e buono, il vecchio re, l'aiutante magico, l'antagonista, il falso eroe e molti altri. Un personaggio giovane, forte e bello viene subito identificato con la figura dell'eroe, mentre uno spigoloso, sgraziato e dall'espressione malvagia fa pensare all'antagonista.

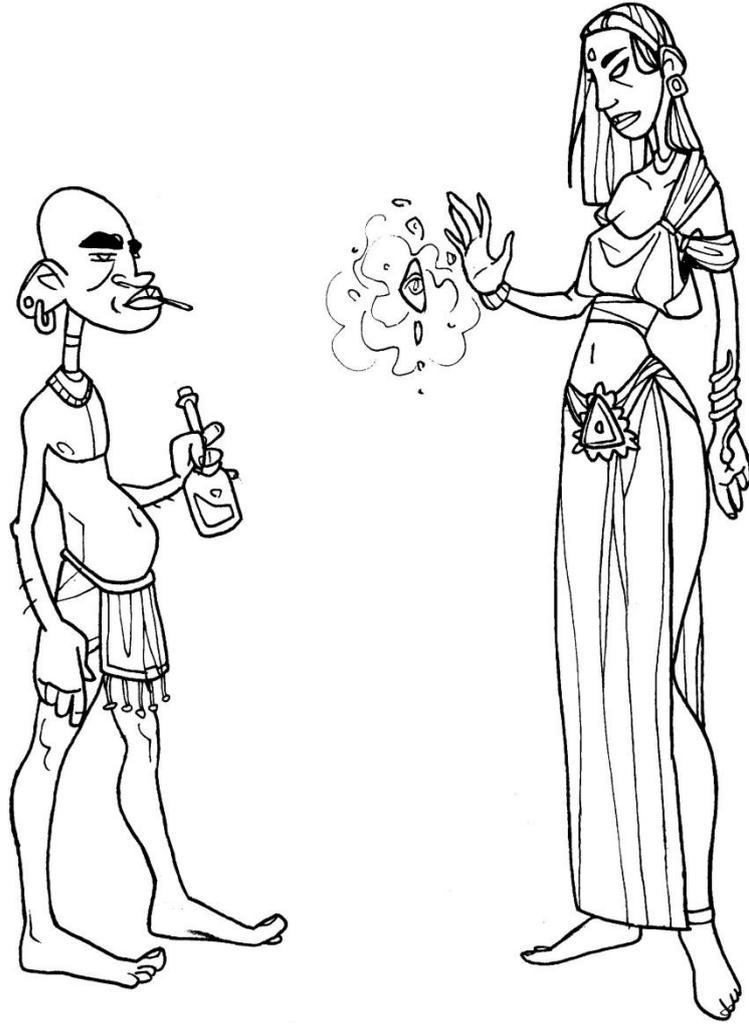
Gli archetipi della fiaba vengono rispettati specialmente nei vecchi cartoni disney indirizzati ai bambini. Oggi sempre più spesso si opta per un ribaltamento dello stereotipo per dare originalità al personaggio: un esempio è Shrek (orco brutto e sempliciotto protagonista nel film omonimo) oppure la professoressa Umbridge (una signora amante del rosa e dei gattini che instaura in una scuola una dittatura simile a un regime neonazista, odiata da studenti e professori – dalla collana di Harry Potter).

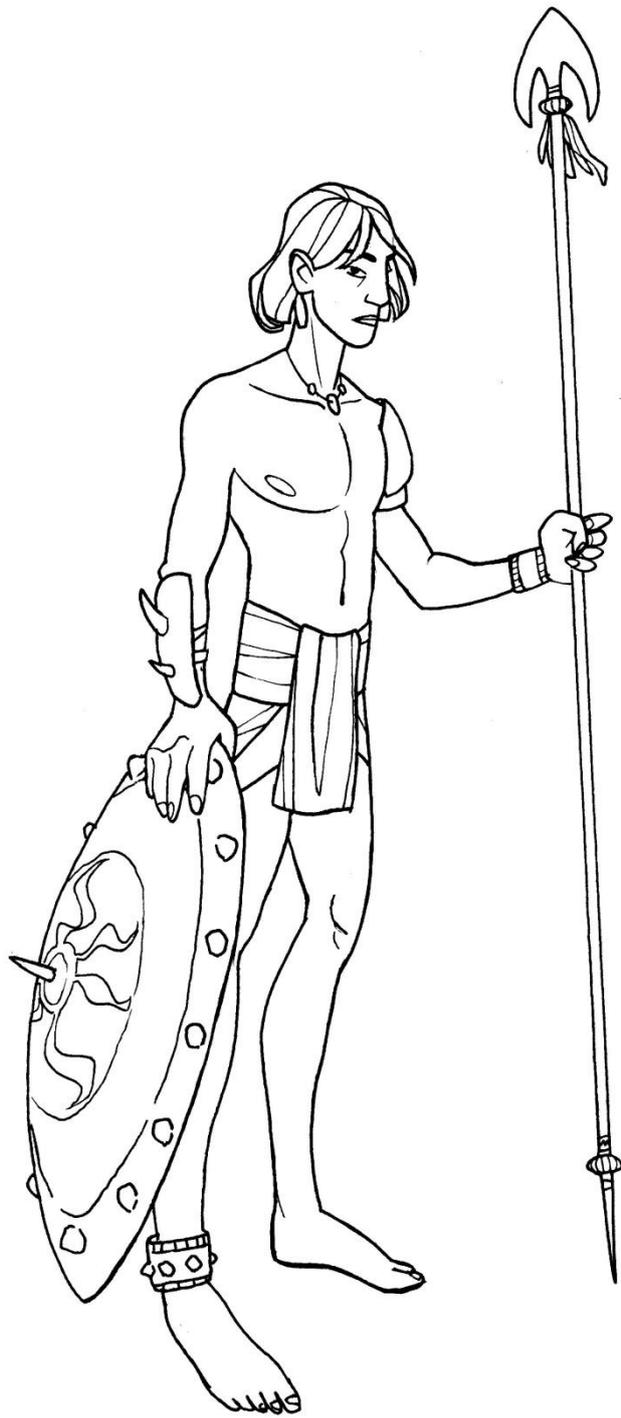
Nel character design indirizzato a un pubblico di adolescenti o adulti (film o videogiochi), c'è una tendenza a umanizzare anche i personaggi più negativi, mostrando sentimenti e caratterizzandoli psicologicamente. I “buoni” non sono più prototipi perfetti, commettono errori e falliscono. I

mostri contro cui si scontrano i protagonisti non sono delle bestie violente, ma le loro azioni sono spiegate dalla loro storia, la vendetta giustificata dalle ingiustizie che hanno subito.

Alcuni tra i più famosi character designer al mondo sono Nico Marlet, Pres Romanillos e Mark Dindal.







ARTE MODERNA

E CONTEMPORANEA

A cura della dott.ssa Irene Cellamare

CINECITTA', DIETRO LE QUINTE DEL CINEMA

Dal 2011 è possibile visitare - grazie all'esposizione permanente "Cinecittà si mostra" - i mitici studi di via Tuscolana 1055 e scoprire in questo modo quello che c'è dietro i grandi film che vediamo al cinema e come sono nate le scenografie che abbiamo amato.

Appena varcato l'ingresso siamo accolti dalla Venusia, creatura mostruosa e misteriosa che subito ci parla di cinema e ci fa tornare al 1976, quando Federico Fellini la immagina uscire dall'acqua del Canal Grande a Venezia nella prima scena del suo *Casanova*.



Il percorso guidato all'interno dell'area produttiva di Cinecittà permette di scoprire la storia della nascita degli stabilimenti, voluti da Mussolini nel 1937 per la propaganda di regime, e poi trasformatisi nella “fabbrica dei sogni” che tutti conosciamo grazie al lavoro di registi italiani e stranieri che dagli anni '50 ad oggi hanno scelto di girare qui e hanno fatto grande il nome delle maestranze italiane nel mondo.

La guida, senza la quale non si può accedere ai grandi set, fa immergere i visitatori in luoghi e tempi diversi raccontando dell'epoca d'oro del cinema in cui Roma era diventata la “Hollywood sul Tevere”, narra del più famoso inquilino di Cinecittà, Federico Fellini appunto, che qui ha lavorato per la maggior parte dei suoi film, spiega come nascono le scenografie e quali artigiani collaborano per la loro realizzazione, ed infine accompagna il pubblico a vedere e toccare con mano i set esterni: il Tempio di Gerusalemme e la Roma antica del I secolo a. C., grandi ricostruzioni realizzate per film e serie televisive che sono state girate a Cinecittà: *The Young Messiah* di Cyrus Nowrasteh e *Rome*, serie della HBO ambientata all'epoca di Giulio Cesare. C'è tempo anche per una breve tappa in America perché nel 2000 gli stabilimenti vengono totalmente occupati dal regista americano Martin Scorsese che, con l'aiuto dello scenografo Dante Ferretti, li trasforma nella New York della metà dell'800 per il suo *Gangs of New York*, film che racconta della lotta tra differenti bande della città, interpretato da Daniel Day Lewis e Leonardo DiCaprio tra gli altri.

Tuttavia non è finita qui, perché dopo questo viaggio nel tempo e nello spazio, il visitatore ha la possibilità di continuare a scoprire la storia degli

studios nelle palazzine espositive, dove ci viene raccontato della nascita degli stabilimenti e delle più famose pellicole girate negli anni.

Nell'edificio dedicato a Fellini una mostra più storica approfondisce i motivi della costruzione di Cinecittà ed il progetto architettonico del suo creatore Gino Peressutti. Non manca un ulteriore omaggio al regista riminese poiché troviamo una sala interamente a lui dedicata: costumi di scena originali ci raccontano la carriera cinematografica di Fellini... Al



resto ci pensa lui, con un'interessante intervista!

Nella palazzina Presidenziale invece, immagini, filmati e costumi originali ci raccontano della meravigliosa regina egiziana Cleopatra-Liz Taylor, dei protagonisti del *Gattopardo*, della commedia all'italiana degli anni '50 di cui Monicelli e Dino Risi sono stati grandi cantori, delle produzioni più recenti di Moretti, Bertolucci, Verdone. Il percorso continua nelle sale interattive dedicate al “dietro le quinte” dove ci spiegano quali sono i mestieri del cinema: possiamo quindi sbirciare nei cassetti personali di grandi registi – Scorsese, Fellini, Benigni –, diventiamo i protagonisti degli anni della Dolce Vita doppiando Marcello

Mastroianni ed Anita Ekberg nella celebre scena della Fontana di Trevi, proviamo a capire la tecnica del chroma key poiché possiamo muoverci di fronte ad un green screen ed apparire invece immersi nelle profondità marine o nello spazio: la magia del cinema!

Il percorso si conclude all'interno di un vero e proprio set cinematografico: entriamo infatti nella pancia del sottomarino del film americano *U-571*.

Ci ritroviamo nuovamente nel parco, decorato con numerosissimi oggetti di scena: oltre alla Venusia di Fellini infatti troviamo le due enormi teste dell'imperatore Augusto e di sua moglie Livia utilizzate da Dario Argento in *La sindrome di Stendhal*, la carrozza della Fata Turchina del *Pinocchio* di Roberto Benigni, e per gli appassionati di serie TV anche le case dei protagonisti del telefilm *Un medico in famiglia*.

Insomma... Ce n'è davvero per tutti i gusti!



Primo Levi, reduce da Auschwitz, pubblicò *Se questo è un uomo* nel 1947. Da allora viene continuamente ristampato ed è stato tradotto in tutto il mondo. Testimonianza sconvolgente sull'inferno dei lager nazisti, libro della dignità e dell'abiezione dell'uomo di fronte allo sterminio di massa, *Se questo è un uomo* è un capolavoro letterario di una misura, di una compostezza già classiche. E un'analisi fondamentale della composizione

e della storia del lager, ovvero dell'umiliazione, dell'offesa, della degradazione dell'uomo, prima ancora della sua soppressione nello sterminio.

DITELO AL...

...COMMERCIALISTA

A cura del Rag. Michele Petracca

REDDITO DI CITTADINANZA 2019

Questo mese, su richiesta di alcuni soci interessati, parleremo del reddito di cittadinanza.

Più esattamente di ciò che è dato sapere sulla base sia del decreto, sia delle dichiarazioni che giornalmente vengono effettuate e spesso smentite o integrate nella stessa giornata.

Come sempre, al fine di essere quanto più preciso e chiaro possibile, mi avvarrò di vari articoli e commenti espressi da organi e persone competenti in materia.

Reddito di cittadinanza 2019: requisiti, importi e durata nel testo del decreto

Reddito di cittadinanza, il testo del decreto è stato approvato dal Consiglio dei Ministri: ecco una guida utile su requisiti e obblighi per il beneficiario, nonché sugli importi del nuovo RdC 2019.

Il reddito di cittadinanza – denominato RdC – partirà da aprile 2019, con le richieste del contributo che potranno essere presentate da marzo; dopo

mesi di attesa adesso, con l'approvazione dell'apposito decreto legge, possiamo finalmente darne l'ufficialità.

A partire da aprile, quindi, i nuclei familiari che si trovano in una situazione di difficoltà economica e soddisfano i requisiti previsti, beneficeranno di un'integrazione del reddito fino ad un massimo di 780,00€ (per la persona che vive sola).

Per mantenere il diritto al reddito di cittadinanza bisognerà rispettare quelle che Di Maio ha rinominato come le "norme anti-divano" con la sottoscrizione, a seconda dei casi, di un Patto per il lavoro, di un Patto per la formazione o di un Patto per l'inclusione sociale con il centro per l'impiego.

Capire il funzionamento del reddito di cittadinanza, comunque, non è difficile: a tal proposito, di seguito trovate una guida contenente tutti i punti focali della misura con le relative spiegazioni. Per maggiori informazioni, invece, vi invitiamo a consultare le nostre guide specifiche sul RdC che trovate nella [rubrica dedicata al reddito di cittadinanza](#).

Ricordiamo che per l'introduzione del reddito di cittadinanza (che partirà dal 1° aprile 2019) sono stati stanziati 6,1 miliardi di euro per quest'anno; gli individui coinvolti, nonché i potenziali beneficiari, dovrebbero essere circa 4,9 milioni.

Si tratta, probabilmente insieme a [Quota 100](#), di una delle misure più attese nel 2019: ecco perché abbiamo deciso di scrivere questo approfondimento sul reddito di cittadinanza, una guida utile per tutti coloro che sono senza lavoro o comunque versano in una situazione

economica svantaggiosa tale da avere bisogno di un aiuto da parte dello Stato.

Cos'è il reddito di cittadinanza?

Il reddito di cittadinanza non è altro che uno strumento di sostegno economico rivolto alle famiglie con un reddito inferiore alla soglia di povertà.

A queste famiglie il reddito percepito verrà integrato di una certa somma fino ad arrivare ad una determinata soglia, variabile a seconda della composizione del nucleo familiare.

Lo stesso vale per gli over 65: questi infatti dovrebbero avere un reddito familiare non inferiore ai 7.560€ (moltiplicato per il parametro di equivalenza) per condurre una vita dignitosa: di conseguenza il reddito verrà integrato fino a quando l'assegno non raggiungerà la soglia suddetta.

Il reddito di cittadinanza però non è una sola misura assistenziale; oltre al contributo mensile, infatti, il beneficiario deve sottoscrivere un accordo con il centro per l'impiego accettando di frequentare dei corsi di formazione, di partecipare a dei lavori socialmente utili e di accettare almeno una delle tre offerte di lavoro che gli verranno presentate; in caso di mancato rispetto di questi obblighi si perde il diritto al reddito di cittadinanza.

Di reddito di cittadinanza se ne parla dal lontano 18° secolo; un reddito uguale per tutti, non soggetto ad alcuna condizione. In Italia se ne è

cominciato a discutere con l'ascesa politica del Movimento 5 Stelle che lo ha presentato nel proprio programma elettorale del 2013.

In realtà c'è da dire che quello del Governo Conte è un progetto che non presenta le caratteristiche del reddito di cittadinanza, poiché è più affine a quello del reddito minimo garantito.

Infatti, nella concezione del Governo questa misura è utile per garantire un sostegno economico ai soggetti che vivono al di sotto della soglia di povertà. Il reddito di cittadinanza, invece, dovrebbe essere garantito indistintamente a tutti i cittadini, anche quelli appartenenti alle fasce più alte. Ecco perché è più corretto parlare di reddito minimo garantito.

Requisiti e beneficiari

È l'articolo 2 della bozza di decreto del Rdc ad indicare i requisiti necessari per beneficiare di questa misura di contrasto alla povertà.

Nel dettaglio, qui si legge che i beneficiari devono:

- essere in possesso della cittadinanza italiana, oppure cittadini di uno Stato membro UE. È riconosciuto anche agli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere residenti in Italia, in via continuativa, da almeno 10 anni;
- avere un ISEE inferiore a 9.360€;
- avere un patrimonio immobiliare (nel quale non è compresa la casa d'abitazione) inferiore a 30.000€;

- avere un patrimonio mobiliare inferiore a 6.000€. Questo limite è innalzato di 2.000€ per ogni componente familiare successivo al primo (fino ad un massimo di 10.000€). Vi è poi un incremento di 1.000€ per ogni figlio successivo al primo, e di 5.000€ in caso di presenza di una persona con disabilità nel nucleo familiare;
- avere un reddito familiare non superiore a 6.000€. Questa soglia è aumentata a 9.360€ qualora il nucleo familiare sia in affitto .

Non hanno diritto al reddito di cittadinanza, invece:

- i nuclei familiari dove un componente sia in possesso di auto o moto immatricolati nei 6 mesi precedenti alla richiesta del RdC, nonché di auto di cilindrata superiore ai 1.600 cc e moto di cilindrata superiore ai 250 cc immatricolati negli ultimi 2 anni ;
- i nuclei familiari dove un componente sia in possesso di navi e imbarcazioni da diporto;
- i soggetti che si trovano in stato detentivo per tutta la durata della pena;
- nuclei familiari dove uno dei componenti risulti essersi dimesso dal lavoro nei 12 mesi antecedenti al momento della domanda (ad eccezione delle dimissioni per giusta causa).

Non ci sono invece [limitazioni per la Naspi](#); come si legge nell'ultimo comma dell'articolo 2 del decreto, infatti, il RdC è compatibile con l'**indennità di disoccupazione**..

Gli importi del reddito di cittadinanza

Il reddito di cittadinanza non ha un importo fisso; varia, infatti, in base alla situazione economica della famiglia che lo richiede. Nel dettaglio, come specificato nell'articolo 3 del decreto, il beneficio economico si compone di due differenti elementi:

- integrazione fino a 6.000€ (annui) del reddito familiare;
- integrazione pari all'ammontare del canone annuo di locazione (fino ad un massimo di 3.360€ annui) per le famiglie che sono in affitto. È prevista poi un'integrazione (ma fino ad un massimo di 1.800€ annui) per i nuclei familiari che risiedono in un'abitazione di proprietà ma per la quale è stato contratto un mutuo.

Per quanto riguarda l'integrazione del reddito familiare in presenza di più componenti questo viene moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza, ovvero:

- +0,4 per ogni componente familiare maggiorenne successivo al primo;
- +0,2 per ogni componente minorenni.

Questo può essere incrementato fino ad un massimo del 2,1.

Il beneficio economico complessivamente non può superare i 9.360€ annui, ossia i famosi 780€ mensili (anche questa soglia va moltiplicata per il corrispondente parametro della scala di equivalenza). Questo, invece, non può essere inferiore ai 480€ annui .

Durata del reddito di cittadinanza

Questo spetta all'interessato per tutto il periodo in cui ne soddisfa i requisiti. La misura, però, non può avere una durata superiore ai 18 mesi.

Vi è però la possibilità di rinnovarla; in tal caso, però, il beneficio viene comunque sospeso per un mese.

È bene sottolineare che qualsiasi variazione della condizione occupazionale da parte di uno o di più componenti del nucleo familiare (quindi sia in caso di assunzione che qualora si intraprenda una nuova attività come autonomi) va comunicata all'Inps entro 30 giorni, pena la decadenza del beneficio.

Patto per il lavoro e per l'inclusione sociale:

Così come per il REI 2018, anche per beneficiare del reddito di cittadinanza bisogna partecipare ad un piano di reinserimento nel mondo del lavoro. Nel dettaglio, questi devono:

- dichiarare immediata disponibilità al lavoro;
- aderire ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede: attività al servizio della comunità, riqualificazione professionale, completamento degli studi.

Questi obblighi valgono per tutti i componenti del nucleo familiare che al momento della domanda non risultano occupati o che non frequentano un regolare corso di studi.

Nel dettaglio entro 30 giorni dalla data di accesso al reddito di cittadinanza bisognerà sottoscrivere il Patto per il lavoro presso il centro per l'impiego. Questo patto consiste nel:

- registrarsi al Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro e consultare giornalmente l'apposita piattaforma per ricercare una nuova occupazione;
- svolgere ricerca attiva di un nuovo lavoro;
- accettare di prendere parte a corsi di formazione e di riqualificazione professionale;
- sostenere colloqui psico-attitudinali ed eventuali prove di selezione finalizzate all'assunzione;
- accettare almeno una delle tre offerte di lavoro "congrue". I beneficiari del RdC oltre 12 mesi devono accettare la prima offerta utile di lavoro congrua; (entro i primi 12 mesi, la prima offerta di lavoro potrà arrivare nel raggio di 100 km – 100 minuti di viaggio. Se viene rifiutata, la seconda offerta potrà arrivare nel raggio di 250 km e se anche questa viene rifiutata, la 3° offerta potrà arrivare da tutta Italia);
- rendersi disponibili per progetti a titolarità del Comune utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, formativo, ambientale e di tutela dei beni culturali;

A seconda della situazione, quindi, bisognerà sottoscrivere un differente patto con il centro per l'impiego. Nel dettaglio, chi è già adeguatamente formato deve sottoscrivere il Patto per il lavoro, con l'impegno quindi di impegnarsi attivamente nella ricerca di un impiego e di accettare una delle prime tre offerte di lavoro "congrue" che verranno presentate.

Chi invece ha bisogno di formarsi ancora, dovrà sottoscrivere il Patto per la formazione con Enti di formazione bilaterale, Enti interprofessionali o aziende.

Ci sono soggetti però che potrebbero non essere in condizione di lavorare: in tal caso il Patto da sottoscrivere è quello per l'inclusione sociale. Sia nel caso di Patto per il lavoro, che per quello di inclusione sociale, i soggetti interessati avranno l'obbligo di prendere parte a [progetti utili alla collettività](#), se predisposti dai comuni, fino ad un massimo di 8 ore a settimana.

Richiesta del reddito di cittadinanza

La richiesta del reddito di cittadinanza dovrà essere presentata agli uffici postali utilizzando il modello che verrà messo a disposizione dall'Inps; la domanda potrà essere inviata online o anche rivolgendosi ai centri di assistenza fiscale convenzionati con l'Inps. All'atto della domanda bisognerà presentare anche la DSU a fini ISEE.

Una volta ricevuta la domanda l'Inps ha tempo 5 giorni per valutare il possesso dei requisiti richiesti utilizzando le banche dati a disposizione; in caso di accettazione della richiesta, il beneficio economico sarà erogato attraverso la carta RdC.

Si tratta di una [carta acquisti realizzata da Poste italiane](#) con un limite di prelievi in contanti di 100€ al mese e con l'obbligo di spendere tutto il contributo entro il mese dell'erogazione; sono vietate, inoltre, le spese per beni e servizi riferiti al gioco d'azzardo o che portano alla ludopatia.

IL POPOLO DEI FURBETTI

Ad integrazione di quanto sopra, richiamo l'attenzione sul “ popolo dei furbetti “ che si è già attivato per la richiesta del Rdc.

Vi invito a rileggere quanto ho già evidenziato sull'articolo di Novembre 2018 : finta separazione dei coniugi per evitare il pagamento dell'IMU sulla seconda casa.

Perché questo?

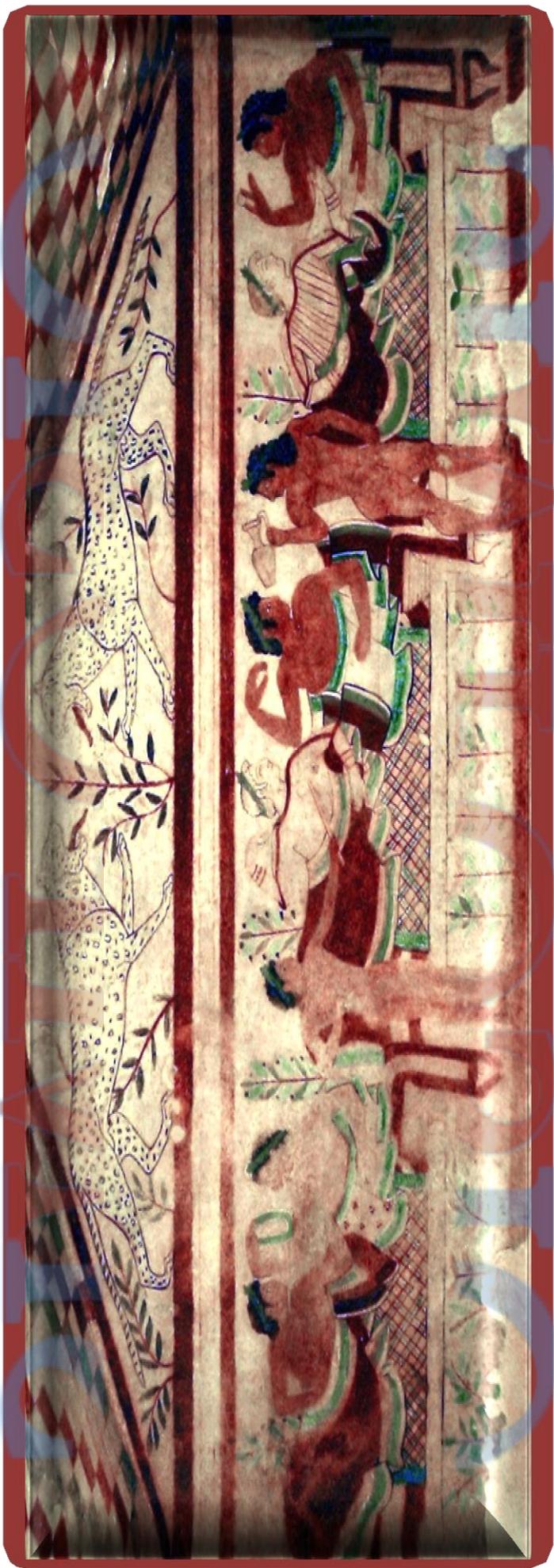
La Guardia di Finanza, con l'ausilio dei Vigili Urbani , stà già vagliando le prime richieste del RdC. Da tali controlli è emerso che due su quattro non sono fedeli.

Infatti anche in questo caso (come per l'IMU) i coniugi tentano SEPARAZIONI e DIVORZI fittizi rimanendo entrambi sotto lo stesso tetto.

Ricordo che tale circostanza costituisce GRAVE REATO PENALE.

IL PROSSIMO MESE PARLEREMO DELLA PENSIONE DI CITTADINANZA.

STAMPPOSTO



STAMPPOSTO

A cura di

I PIACERI DELLA TAVOLA

A cura di Elisabetta Giannini

POLPETTE A BRURICEDDU

Ingredienti (4 persone):

300 gr. di ceci secchi;

300 gr. di carne di vitello macinata;

60 gr. di caciocavallo;

3 cucchiaini di pangrattato;

1 ciuffetto di prezzemolo;

1 uovo;

2 carote;

1 costa di sedano;

1,2 l di brodo di carne;

olio di oliva extravergine;

sale e pepe.



Procedimento:

La sera prima mettete in ammollo i ceci. Il giorno dopo riducete le carote e il sedano a pezzetti e fateli ammorbire in un'ampia casseruola con un filo d'olio. Versate il brodo e cuocete per almeno 1 ora e mezza, o finché i ceci saranno morbidi. A fine cottura aggiustate di sale.

Nel frattempo mescolate la carne di vitello con l'uovo, il pangrattato, il formaggio grattugiato e il prezzemolo tritato. Regolare di sale e pepe e formate con le mani circa 24 polpettine poco più grandi di una noce.

Quando la zuppa sarà pronta, tuffate le polpettine nel brodo bollente e fatele cuocere 10-15 minuti. Servitele calde, completando a piacere con altro prezzemolo, caciocavallo e una manciata di pepe.

IL MENESTRELLO

A cura di Carla Battistini

ROMA ,NUN FA' LA STUPIDA STASERA

*Ve aricordate er musical ar Sistina
su 'sta città, quann'era Papalina?
"Roma, ce semo" cantava Rugantino
quanno l'amore je passò vicino... .
"Ce semo pure adesso" dice er monno
che la vede annà giù, sempre più a fonno!
L'hanno chiamata "la granne bellezza "
ma adesso assomija a 'na schifezza!
Se dice che Nerone amasse er foco
pe' accenne e spegne ce metteva poco;
diceva "brucio Roma vecchia in un momento
e la faccio nova quanno er foco è spento! "
mò vanno a foco i Bus de quà e de là
forse perché li vonno arinnovà...?;
difatti la monnezza chè svampata
sui marciapiedi già c'è aritornata!
Le buche pe' le strade? E chi se lagna...*

*si piove so' laghetti de montagna
indove ce s' abbevera er gabbiano
che da marino è diventato urbano;
e adesso, su le strade pedonali
c'attraversano solo li cinghiali... !
E li Romani? Me sa che so' spariti
forse in campagna se so' traferiti;
si ne incontri quarcuno faccia a faccia
lo riconosci da quarche parolaccia.
In giro vedi facce da cretini
co' l'occhi fissi sui telefonini,
ma li turisti so' più intelligenti...
fanno li "selfi" avanti ai monumenti.
Sui marciapiedi ce so' l'ambulantanti,
co' artisti strampalati e mendicanti;
all'angolo, cartone e quarche straccio
ce stà l'arbergo indo' dorme er poveraccio.
E guarda che bei mucchi de monnezza...
so' veri monumenti alla schifezza;
ce scorazzeno attorno certi ratti
che da lontano pareno dei gatti!*

*Nei negozzi der lusso poi sognà
davanti alle vetrine e nun entrà.
ce stanno sentinelle artolocate
li raggi X te fanno co' du' occhiate.
Mentre pe' strada trovi li sordati
che pareno dei "Rambi" scojonati
e pensano avviliti: "che rottura
stà qui pe' rende Roma più sicura!"
Inquinamento e traffico? Vabbè
cacciamo fori tutti "L'eurotre";
dovemo annà a piedi o in bicicletta
e la pista ciclabbile è perfetta;
me sa che l'hanno fatta proprio apposta...
è sempre piena de vetture in sosta!
La sindaca, promessa der domani,
ormai nun sa indo mettese le mani;
l'hanno indagata pure se è innocente
ma in Campidojo 'un ce capisce gnente.
N'ha dette tante... ma n'ha fatte poche
Te l'aricordi la storia delle oche?,
'na gran cagnara pe' scaccià l'intruso*

ma quello è aritornato a brutto muso!

Noi semo stanchi, nun ne potemo più

e dimo a 'sta città. "Pensace tu..."

Roma, nun fà la stupida stasera

facce sentì che è quasi primavera;

cerca de arintraccià quella memoria

che te faceva er fiore de la storia.

E a li Romani e a chi è arivato qui

daje 'na mano a fatte di de si;

mannece er Ponentino che è 'na brezza

che porta via la puzza de monnezza

e fà svani quest'aria che è opprimente

dar cielo de 'sta Roma un po' indolente,

in modo che se possa aricordà

che è la più bella de tutte le città!!!



Associazione Culturale
Simposium

Mail: ass.simposium@gmail.com

Web: acsimposium.weebly.com

Tel. 327. 4533727

